

# BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 33

## INDICE

---

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 15 settembre 2022	<i>Pag.</i>	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di martedì 4 ottobre 2022	»	9
UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di martedì 4 ottobre 2022	»	13



---

UFFICIO DI PRESIDENZA  
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

---



**COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI****Riunione di giovedì 15 settembre 2022, ore 16,05****S O M M A R I O**

1) Rideterminazione del piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari .....	Pag.	6
2) Scarto di volumi della Biblioteca conservati presso il magazzino esterno di Castelnuovo di Porto .....	»	6
3) <i>Software</i> applicativo per la gestione delle certificazioni e delle dichiarazioni fiscali a carico della Camera dei deputati .....	»	6
4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022 .....	»	6
5) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022. Modalità di affidamento di forniture di beni e di servizi nell'ambito del programma settoriale dell'informatica .....	»	6
6) Collegamento per trasmissione dati con il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto .....	»	6
7) Aggiornamento dei disciplinari dei servizi informatici ai deputati, ai titolari di carica e ai Gruppi parlamentari per la XIX legislatura .....	»	6
8) Assegnazione di un ufficio individuale per i deputati nella XIX legislatura .....	»	6
9) Comunicazione su interventi di bonifica da insetti <i>xilofagi</i> (tarli) su porte Basile di Palazzo Montecitorio e restauro della controporta lato piazza del Parlamento .....	»	6
10) Adesione della Camera dei deputati alla giornata mondiale del cuore <i>World Heart Day2022</i> e alla giornata internazionale delle lingue dei segni .....	»	6
11) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2022 .....	»	6
12) Servizio di recapito pacchi e plichi .....	»	7
13) Attività catalogazione beni del patrimonio artistico .....	»	7
14) Dismissione di beni .....	»	7
15) Fornitura di energia elettrica .....	»	7
16) Assestamento programmi settoriali dei servizi ambientali e degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2022. Servizio di custodia e movimentazione di veicoli. Proroga contratti in scadenza .....	»	7
17) Ripartizione dei posti nelle tribune del pubblico in occasione della prima seduta della XIX legislatura .....	»	7
18) Regime di accesso alla Galleria dei Presidenti in occasione dello svolgimento della prima seduta della XIX legislatura .....	»	7
19) Attuazione degli ordini del giorno nn. 8 e 36 al bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2022. Modalità di pubblicazione dell'elenco dei collaboratori dei deputati e degli addetti alle segreterie dei titolari di incarico istituzionale .....	»	7
20) Servizio di supporto alle attività di resocontazione delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari e prestazioni accessorie. Proroga dell'appalto vigente .....	»	7
21) Proroga del servizio del supporto operativo .....	»	7
22) Contratto per il servizio di intermediazione assicurativa in favore della Camera dei deputati .....	»	7
23) Sistemazione dell'Aula in vista dell'avvio della XIX legislatura .....	»	8
24) Comunicazione relativa al servizio di revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari .....	»	8
25) Dispensa dal servizio di una dipendente .....	»	8
26) Questioni relative a un trattamento previdenziale di reversibilità .....	»	8
27) Richiesta di iscrizione all'Assistenza sanitaria integrativa dei deputati .....	»	8
28) Richiesta concernente il trattamento previdenziale di reversibilità .....	»	8

29) Questioni applicative concernenti titolari di trattamento previdenziale <i>pro-rata</i> .....	»	8
30) Competenze relative a un incarico istituzionale in occasione della conclusione della XVIII legislatura .....	»	8
31) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per i mesi di maggio e giugno 2022 .....	»	8
32) Altra deliberazione .....	»	8

**1) Rideterminazione del piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**2) Scarto di volumi della Biblioteca conservati presso il magazzino esterno di Castelnuovo di Porto.**

Il Collegio autorizza lo scarto dei volumi in titolo.

**3) Software applicativo per la gestione delle certificazioni e delle dichiarazioni fiscali a carico della Camera dei deputati.**

Il Collegio autorizza la pubblicazione, sul sito *web* della Camera dei deputati, di un avviso per acquisire manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura da svolgere per l'affidamento delle attività in titolo.

**4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di potenziamento dell'infrastruttura di virtualizzazione e di servizi per l'utilizzo di *software* specializzato.

**5) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022. Modalità di affidamento di forniture di beni e di servizi nell'ambito del programma settoriale dell'informatica.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di modalità di affidamento di forniture di beni e

servizi informatici.

**6) Collegamento per trasmissione dati con il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.**

Il Collegio autorizza una spesa per il collegamento per la trasmissione dati in titolo.

**7) Aggiornamento dei disciplinari dei servizi informatici ai deputati, ai titolari di carica e ai Gruppi parlamentari per la XIX legislatura.**

Il Collegio approva l'aggiornamento dei disciplinari dei servizi informatici in titolo.

**8) Assegnazione di un ufficio individuale per i deputati nella XIX legislatura.**

Il Collegio rinvia l'esame dell'argomento in titolo.

**9) Comunicazione su interventi di bonifica da insetti *xilofagi* (tarli) su porte Basile di Palazzo Montecitorio e restauro della controporta lato piazza del Parlamento.**

Il Collegio prende atto della comunicazione in titolo.

**10) Adesione della Camera dei deputati alla giornata mondiale del cuore *World Heart Day2022* e alla giornata internazionale delle lingue dei segni.**

Il Collegio autorizza l'adesione della Camera dei deputati alle iniziative in titolo.

**11) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2022.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di fornitura di *toner* e di materiali di consumo per sistemi informatici.

#### **12) Servizio di recapito pacchi e plichi.**

Il Collegio autorizza una spesa in relazione al subentro nel contratto per l'appalto del servizio di recapito in titolo.

#### **13) Attività catalogazione beni del patrimonio artistico.**

Il Collegio autorizza una spesa in relazione allo svolgimento dell'attività di catalogazione in titolo.

#### **14) Dismissione di beni.**

Il Collegio autorizza la dismissione per obsolescenza di apparecchiature da ufficio.

#### **15) Fornitura di energia elettrica.**

Il Collegio autorizza l'adesione della Camera dei deputati alla nuova convenzione *Consip "Energia Elettrica 19"* per la fornitura in titolo.

#### **16) Assestamento programmi settoriali dei servizi ambientali e degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2022. Servizio di custodia e movimentazione di veicoli. Proroga contratti in scadenza.**

Il Collegio approva un assestamento dei programmi settoriali in titolo in materia di proroga dei contratti in essere per servizi di pulizia e prestazioni accessorie, nonché per la proroga del contratto in essere per il servizio di custodia e movimentazione veicoli, nelle more dello svolgimento della procedura di gara.

#### **17) Ripartizione dei posti nelle tribune del pubblico in occasione della prima seduta della XIX legislatura.**

Il Collegio approva la ripartizione dei posti in titolo.

#### **18) Regime di accesso alla Galleria dei Presidenti in occasione dello svolgimento della prima seduta della XIX legislatura.**

Il Collegio approva il regime di accesso in titolo.

#### **19) Attuazione degli ordini del giorno nn. 8 e 36 al bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2022. Modalità di pubblicazione dell'elenco dei collaboratori dei deputati e degli addetti alle segreterie dei titolari di incarico istituzionale.**

Il Collegio delibera sulle modalità relative alla pubblicazione su base volontaria sia dell'elenco del personale in titolo, sia dell'elenco di ulteriori categorie di collaboratori.

#### **20) Servizio di supporto alle attività di resocontazione delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari e prestazioni accessorie. Proroga dell'appalto vigente.**

Il Collegio autorizza una spesa per la proroga dell'appalto in essere per il servizio in titolo.

#### **21) Proroga del servizio del supporto operativo.**

Il Collegio autorizza una spesa per la proroga del contratto in essere per il servizio in titolo, nelle more della definizione del contenzioso giurisdizionale.

#### **22) Contratto per il servizio di intermediazione assicurativa in favore della Camera dei deputati.**

Il Collegio autorizza la proroga del contratto in essere per il servizio in titolo, senza oneri per il bilancio della Camera dei deputati, nelle more

della conclusione della procedura di gara.

**23) Sistemazione dell’Aula in vista dell’avvio della XIX legislatura.**

Il Collegio, in relazione alla riduzione del numero dei deputati approva la nuova sistemazione delle postazioni dell’Aula in occasione dell’avvio della XIX legislatura.

**24) Comunicazione relativa al servizio di revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari.**

Il Collegio prende atto della comunicazione sul servizio in titolo.

**25) Dispensa dal servizio di una dipendente.**

Il Collegio delibera di proporre all’Ufficio di Presidenza, ai sensi dell’articolo 89, comma 5, del Regolamento dei Servizi e del personale, la dispensa dal servizio di una dipendente.

**26) Questioni relative a un trattamento previdenziale di reversibilità.**

Il Collegio delibera sulle questioni in titolo.

**27) Richiesta di iscrizione all’Assistenza sanitaria integrativa dei deputati.**

Il Collegio accoglie la richiesta in titolo.

**28) Richiesta concernente il trattamento previdenziale di reversibilità.**

Il Collegio delibera sulla richiesta in titolo.

**29) Questioni applicative concernenti titolari di trattamento previdenziale *pro-rata*.**

Il Collegio delibera sulle questioni in titolo.

**30) Competenze relative a un incarico istituzionale in occasione della conclusione della XVIII legislatura.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**31) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell’Assemblea e delle Commissioni per i mesi di maggio e giugno 2022.**

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

**32) Altra deliberazione.**

Il Collegio ha altresì assunto la seguente deliberazione:

32.1) Deliberazione del 15 settembre 2022 concernente la nomina della Commissione giudicatrice in relazione alla procedura ristretta per l’appalto di servizi di gestione operativa e sistemistica dell’Area Reti della Camera dei deputati.

**La riunione termina alle ore 17.**

*Si ricorda che ai sensi dell’articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l’inserimento nel sito internet della Camera dell’elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell’articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.*



**COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI****Riunione di martedì 4 ottobre 2022, ore 13,05****S O M M A R I O**

1) Devoluzione del patrimonio residuo del Gruppo Movimento 5 Stelle della XVII legislatura. Comunicazione al Collegio dei Questori .....	Pag.	9
2) Collaborazione a titolo gratuito di un dipendente in quiescenza .....	»	9
3) Locazione della sede per lo svolgimento delle prove scritte del concorso per tecnico della Camera dei deputati .....	»	10
4) Relazione, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera d), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, sulle spese sostenute per traduzioni di cui all'articolo 26, comma 3, del medesimo Regolamento .....	»	10
5) Osservatorio di politica internazionale .....	»	10
6) Assestamento del programma settoriale dell'Ufficio Stampa per l'anno 2022. Sistema di trasmissione <i>Webdirect</i> .....	»	10
7) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2022 .....	»	10
8) Assestamento del programma settoriale dell'autorimessa per l'anno 2022 .....	»	10
9) Comunicazioni relative alla vendita di prodotti contraddistinti dal logo della Camera dei deputati all'interno dei locali della Tabaccheria di Palazzo Montecitorio .....	»	10
10) Assestamento di programmi settoriali per l'anno 2022 .....	»	10
11) Ampliamento delle scaffalature metalliche presso il magazzino della Camera a Castelnuovo di Porto .....	»	10
12) Questioni in materia di sospensione dell'erogazione del trattamento previdenziale ...	»	10
13) Verifica dei redditi da lavoro ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 28 settembre 2011, n. 157, e del 30 gennaio 2012, n. 183 .....	»	10
14) Richieste di incremento dei trattamenti previdenziali ai sensi dell'articolo 1, commi 7 e 7-sexies della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 2020 .....	»	11
15) Comunicazione sulle procedure esecutive a carico dei deputati cessati dal mandato e loro aventi diritto notificate alla camera nella qualità di terzo pignorato .....	»	11
16) Rinnovo di una convenzione per i trasporti ferroviari .....	»	11
17) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di luglio 2022 .....	»	11
18) Elenco dei collaboratori degli addetti esterni alle segreterie dei titolari di incarico istituzionale, dei dipendenti dei Gruppi e dei collaboratori dei deputati .....	»	11
19) Contributi in favore di istituti di studi e ricerche parlamentari .....	»	11
20) Nuova disciplina in materia di collaboratori dei deputati .....	»	11
21) Altre deliberazioni .....	»	11

**1) Devoluzione del patrimonio residuo del Gruppo Movimento 5 Stelle della XVII legislatura. Comunicazione al Collegio dei Questori.**

Il Collegio concorda sulla devoluzione del

patrimonio in titolo alla Camera dei deputati.

**2) Collaborazione a titolo gratuito di un dipendente in quiescenza.**

Il Collegio autorizza la collaborazione in

titolo.

**3) Locazione della sede per lo svolgimento delle prove scritte del concorso per tecnico della Camera dei deputati.**

Il Collegio autorizza una spesa per la locazione in titolo.

**4) Relazione, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera d), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, sulle spese sostenute per traduzioni di cui all'articolo 26, comma 3, del medesimo Regolamento.**

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

**5) Osservatorio di politica internazionale.**

Il Collegio autorizza le spese per l'iniziativa in titolo.

**6) Assestamento del programma settoriale dell'Ufficio Stampa per l'anno 2022. Sistema di trasmissione *Webdirect*.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in relazione alla fase di sperimentazione del nuovo sistema di trasmissione c.d. *Webdirect* delle sedute delle Commissioni parlamentari permanenti.

**7) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2022.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia somministrazione di prodotti di cancelleria, di lavori di stampa tipografica e di prodotti stampati.

**8) Assestamento del programma settoriale dell'autorimessa per l'anno 2022.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo relativo al noleggio di un motociclo ad alimentazione

elettrica in uso agli addetti al recapito corrispondenza.

**9) Comunicazioni relative alla vendita di prodotti contraddistinti dal logo della Camera dei deputati all'interno dei locali della Tabaccheria di Palazzo Montecitorio.**

Il Collegio prende atto delle comunicazioni in titolo. Il Collegio approva un assestamento dei programmi settoriali degli interventi elettrici, di condizionamento, di manutenzione edile e antincendio relativo allo svolgimento di attività manutentive ordinarie e di presidio, nonché per la realizzazione di alcuni interventi di carattere elettrico, termoidraulico, edile ed antincendio.

**10) Assestamento di programmi settoriali per l'anno 2022.**

Il Collegio approva un assestamento dei programmi settoriali degli interventi elettrici, di condizionamento, di manutenzione edile e antincendio relativo allo svolgimento di attività manutentive ordinarie e di presidio, nonché per la realizzazione di alcuni interventi di carattere elettrico, termoidraulico, edile ed antincendio.

**11) Ampliamento delle scaffalature metalliche presso il magazzino della Camera a Castelnuovo di Porto.**

Il Collegio autorizza una spesa per l'acquisizione di scaffalature metalliche da installare presso il magazzino del Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

**12) Questioni in materia di sospensione dell'erogazione del trattamento previdenziale.**

Il Collegio delibera sulle questioni in titolo.

**13) Verifica dei redditi da lavoro ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 28 settembre 2011, n. 157, e del 30**

**gennaio 2012, n. 183.**

Il Collegio prende atto della verifica in titolo.

**14) Richieste di incremento dei trattamenti previdenziali ai sensi dell'articolo 1, commi 7 e 7-sexies della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 2020.**

Il Collegio delibera sulle richieste in titolo.

**15) Comunicazione sulle procedure esecutive a carico dei deputati cessati dal mandato e loro aventi diritto notificate alla camera nella qualità di terzo pignorato.**

Il Collegio prende atto della comunicazione in titolo.

**16) Rinnovo di una convenzione per i trasporti ferroviari.**

Il Collegio autorizza il rinnovo della convenzione in titolo.

**17) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di luglio 2022.**

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

**18) Elenco dei collaboratori degli addetti esterni alle segreterie dei titolari di incarico istituzionale, dei dipendenti dei Gruppi e dei collaboratori dei deputati.**

Il Collegio approva modalità attuative relative alla pubblicazione delle esperienze di collaborazione svolte dal personale esterno in titolo.

**19) Contributi in favore di istituti di studi e ricerche parlamentari.**

Il Collegio autorizza la corresponsione dei contributi in titolo.

**20) Nuova disciplina in materia di collaboratori dei deputati.**

Il Collegio autorizza una spesa in relazione alla approvazione della nuova disciplina in titolo da parte dell'Ufficio di Presidenza.

**21) Altre deliberazioni.**

Il Collegio ha altresì assunto le seguenti deliberazioni:

21.1) Deliberazione del 21 settembre 2022 concernente l'assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022 per acquisizione di servizi per attività di aggiornamento infrastrutturale e sviluppo del sito *internet* della Camera dei deputati e per lo sviluppo delle applicazioni *web*;

21.2) Deliberazione del 21 settembre 2022 concernente lo stralcio del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023 per acquisizione di servizi per la manutenzione, lo sviluppo, l'assistenza e il presidio applicativo per il portale *intranet* e per i sistemi informativi e le applicazioni *web* e mobile dei settori legislativo e documentale, per la presentazione di atti di iniziativa, la dematerializzazione e la consultazione telematica di atti e documenti e del fascicolo elettronico degli emendamenti;

21.3) Deliberazione del 4 ottobre 2022 concernente la nomina della Commissione giudicatrice della procedura ristretta per la somministrazione di prodotti di cancelleria per la Camera dei deputati.

**La riunione termina alle ore 13,40.**

*Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi*

*e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.*

## UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di martedì 4 ottobre 2022, ore 14,20

### S O M M A R I O

1) Approvazione del processo verbale delle ultime sedute dell'Assemblea della XVIII legislatura .....	Pag.	13
2) Esame delle richieste di rideterminazione del trattamento previdenziale dei deputati ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7- <i>octies</i> , della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018 e successive modificazioni .....	»	13
3) Dispensa dal servizio di un dipendente .....	»	14
4) Procedura ristretta per il servizio di revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari di cui all'articolo 15- <i>ter</i> , comma 2, del Regolamento della Camera. Determinazione a contrarre .....	»	14
5) Disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati .....	»	15

#### 1) Approvazione del processo verbale delle ultime sedute dell'Assemblea della XVIII legislatura.

Il Presidente Fico ricorda che secondo la consolidata prassi parlamentare, in periodo di *prorogatio* è rimessa all'Ufficio di Presidenza l'approvazione dei processi verbali delle ultime sedute della Camera, in relazione ai quali, a causa della conclusione della legislatura, non è possibile seguire l'ordinaria procedura di lettura e approvazione in Assemblea.

Fa quindi presente che l'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza è l'ultima della XVIII legislatura e non sono previste ulteriori convocazioni dell'Assemblea prima dell'insediamento delle nuove Camere.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva i processi verbali della seduta pomeridiana del 19 luglio 2022 e della seduta antimeridiana del 28 settembre 2022.

#### 2) Esame delle richieste di rideterminazione del trattamento previdenziale dei deputati

#### ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-*octies*, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018 e successive modificazioni.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad esaminare alcune richieste di rideterminazione dell'ammontare del trattamento previdenziale di *ex* deputati, basate sulla cosiddetta "grave compromissione" delle condizioni di vita personale e familiare, ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-*octies*, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018 e successive modificazioni. Chiede al Questore Fontana di illustrare la proposta del Collegio.

Il Questore Fontana, con riferimento all'incremento degli assegni vitalizi ai sensi della deliberazione n. 14 del 2018, comunica che il Collegio dei Questori ha esaminato le nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-*octies*, della deliberazione stessa, come modificata dalle deliberazioni n. 150 del 2022, in materia di ricalcolo degli assegni vitalizi, e n. 139 del 2021,

che ha introdotto ulteriori presupposti per il riconoscimento dell'incremento dei trattamenti previdenziali, basati sulla cosiddetta "grave compromissione" delle condizioni di vita personale e familiare.

All'esito dell'istruttoria, il Collegio dei deputati Questori propone all'Ufficio di Presidenza di concedere l'incremento in favore di 25 titolari per i quali sussistono i presupposti previsti dalle disposizioni vigenti, i cui nominativi sono riportati nell'elenco a disposizione dell'Ufficio di Presidenza.

Il Collegio propone altresì all'Ufficio di Presidenza di concedere l'incremento in favore di ulteriori 4 titolari per i quali è stata rilevata la sussistenza del presupposto reddituale di cui all'articolo 1, comma 7, i cui nominativi sono riportati nel medesimo elenco.

Il Presidente Fico ringrazia il Questore Fontana per la sua illustrazione e chiede se vi siano colleghi che intendono intervenire.

Il deputato Segretario Colucci dichiara che non parteciperà al voto, in linea con il comportamento da lui tenuto in tutte le occasioni in cui l'Ufficio di Presidenza è stato chiamato ad assumere decisioni connesse con la deliberazione n. 14 del 2018. Pur condividendo che la proposta all'esame comporta un ricalcolo in termini migliorativi del trattamento previdenziale per alcuni *ex* parlamentari, conferma la propria posizione di contrarietà alla delibera iniziale, la n. 14 del 2018.

Dopo che il deputato Segretario Pastorino si è associato alle dichiarazioni del collega Colucci, nessun altro chiedendo di intervenire l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di rideterminazione dell'ammontare del trattamento previdenziale di *ex* deputati che ne hanno fatto richiesta, ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-*octies*, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, come modificata dalle deliberazioni n. 139 del 2021 e n. 150 del 2022, nei termini testé illustrati dal Questore Fontana.

### **3) Dispensa dal servizio di un dipendente.**

Il Presidente Fico chiede al Questore D'Uva di riferire sulla proposta di dispensa dal servizio di una dipendente.

Il Questore D'Uva informa che il Collegio dei Questori, nella riunione del 15 settembre 2022, ha deliberato di proporre all'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 89, comma 5, del Regolamento dei Servizi e del personale, la dispensa dal servizio per motivi di salute di una dipendente della Camera con la qualifica di Segretaria parlamentare di terzo livello, nei confronti della quale il Collegio medico della ASL Roma 3, competente per territorio, ha formulato un giudizio di "inabilità, assoluta e permanente, a qualsiasi proficuo lavoro".

Segnala che l'articolo 63 del citato Regolamento prevede che, prima di procedere alla dispensa dal servizio, dovrebbe essere esperito il tentativo di impiegare la dipendente, per il tramite di passaggio ad altra professionalità, in mansioni diverse da quelle proprie della qualifica posseduta e compatibili con lo stato di salute accertato.

Tenuto conto, tuttavia, che nei confronti della dipendente l'autorità sanitaria pubblica si è espressa in termini di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, il Collegio dei Questori ha ritenuto che non sussistano i presupposti richiesti per l'applicazione dell'art. 63 ed ha pertanto deliberato di proporre direttamente all'Ufficio di Presidenza la dispensa dal servizio per motivi di salute, ai sensi del citato articolo 89.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta del Collegio dei deputati Questori di dispensare dal servizio una dipendente della Camera per motivi di salute.

### **4) Procedura ristretta per il servizio di revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari di cui all'articolo 15-ter, comma 2, del Regolamento della Camera. Determinazione a contrarre.**

Il Presidente Fico comunica che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad avviare la procedura per la selezione della società di revisione legale che deve verificare la regolare tenuta della contabilità ed esprimere un giudizio sui rendiconti dei Gruppi parlamentari, secondo quanto previsto dall'articolo 15-ter del Regolamento della Camera. Ricorda che nei giorni scorsi è stato trasmesso ai componenti dell'Ufficio di Presidenza il testo della relativa determinazione a contrarre.

Chiede quindi al Questore Cirielli di riferire al riguardo.

Il Questore Cirielli riferisce che ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Regolamento della Camera, allo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza nella gestione contabile e finanziaria, i Gruppi parlamentari si avvalgono di una società di revisione legale, selezionata dall'Ufficio di Presidenza con procedura ad evidenza pubblica, che verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprime un giudizio sul rendiconto di esercizio annuale.

Al termine della XVIII legislatura giunge a scadenza l'affidamento del servizio di revisione legale per gli esercizi della legislatura stessa. L'Ufficio di Presidenza è pertanto chiamato ad avviare la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del contraente cui affidare il servizio per gli esercizi ricadenti nella XIX legislatura.

A tal fine, premesso che non vi sono convenzioni CONSIP per il servizio di revisione legale, il Collegio dei Questori sottopone all'Ufficio di Presidenza la determinazione a contrarre, che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del codice dei contratti pubblici, definisce gli elementi essenziali della procedura di selezione e del contratto da stipulare, dando avvio alla gara d'appalto.

Poiché il valore stimato del contratto è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, si attiverà una procedura negoziata, da svolgere tramite richiesta di offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Saranno invitati i soggetti iscritti nella

categoria "Servizi professionali revisori legali", attiva nel MePA nell'iniziativa "Servizi", in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nel capitolato e nella determinazione a contrarre che vi è stata inviata. Ai sensi del Regolamento della Camera, la partecipazione alla procedura di gara è riservata alle sole imprese costituite in forma societaria, sia che partecipino come concorrenti singoli che in forma associativa.

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo. I concorrenti dovranno presentare una relazione descrittiva del servizio al solo scopo di verificare che le modalità di svolgimento del servizio stesso siano conformi, oltre che ai principi contabili, anche alle prescrizioni del capitolato d'oneri.

Il contratto d'appalto cesserà automaticamente d'avere effetto in caso di scioglimento anticipato della Camera dei deputati, fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di completare l'attività di revisione legale con riferimento all'esercizio che si conclude il giorno precedente la data della prima seduta della nuova Camera.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la delibera per lo svolgimento della procedura in economia per la selezione della società di revisione legale sulla base della determinazione a contrarre, i cui termini e le cui modalità attuative sono stati testé illustrati dal Questore Cirielli. (*Allegato 1*)

## **5) Disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati.**

Il Presidente Fico informa che la Presidenza ha svolto, nel corso delle ultime settimane, una serie di confronti di natura politica e tecnica finalizzati a verificare la possibilità di dare attuazione agli ordini del giorno da ultimo accolti nel corso della discussione in Assemblea del bilancio interno per il 2022, volti all'introduzione di una nuova disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati, tema che è stato proposto in occasione della discussione del bilancio interno per ciascun anno della attuale legislatura ed è

stato oggetto altresì di una lunga e articolata attività istruttoria da parte del Collegio dei deputati Questori.

A tale proposito, la Presidenza intende sottoporre in questa sede ai membri dell'Ufficio di Presidenza una possibile soluzione tecnica mirata a definire compiutamente la tematica in questione; invita, pertanto, il Questore Fontana a illustrarne i principali elementi, in modo che si possa poi procedere all'eventuale deliberazione di competenza.

Il Questore Fontana afferma che la soluzione tecnica che si accinge a illustrare è il frutto della sintesi che la Presidenza medesima ha predisposto d'intesa con il Collegio dei deputati Questori. Essa entrerebbe in vigore a decorrere dall'inizio della XIX legislatura, recependo i punti principali degli ordini del giorno in precedenza richiamati dal Presidente, al fine di definire compiutamente la tematica in questione, disegnando una disciplina definitiva che tuteli la professionalità dei collaboratori parlamentari e assicuri loro una retribuzione dignitosa rispetto alla delicatezza e alla complessità del lavoro che sono chiamati a svolgere.

La nuova disciplina si baserebbe su due presupposti fondamentali stabiliti dagli ordini del giorno citati:

- a) la previsione di risorse aggiuntive destinate alla retribuzione dei collaboratori, garantendo al contempo l'invarianza dell'entità del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato;
- b) il pagamento del trattamento economico spettante al collaboratore e la gestione a cura dell'Amministrazione della Camera degli adempimenti fiscali, nella qualità di sostituto d'imposta, e previdenziali, connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione instaurato.

Ricorda che la gestione dei rapporti di lavoro tra i deputati e i collaboratori parlamentari è attualmente disciplinata nell'ambito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2012, n. 185, che ha istituito, a decorrere dal 1° marzo 2012, un rimborso delle spese per l'esercizio del mandato,

erogato mensilmente a ciascun deputato. La soluzione individuata prevede che il rimborso sia corrisposto per il 50 per cento in via forfetaria mentre, per il restante 50 per cento, a titolo di rimborso per alcune, definite, tipologie di spesa, tra le quali quelle per i collaboratori.

La nuova disciplina si innesta sulla attuale normativa e garantisce ai deputati ampia libertà di scelta in ordine alle soluzioni da adottare per la organizzazione della attività a supporto dell'esercizio del mandato.

In primo luogo, resta ferma la possibilità per ciascun deputato di non assumere un proprio collaboratore con un titolo permanente di accesso alle sedi della Camera. In tal caso, si applica quanto attualmente previsto dalla citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 185, specificando, per ragioni di chiarezza interpretativa, che i deputati possono utilizzare la quota a piè di lista per la remunerazione di consulenze, ricerche, secondo quanto già previsto, nonché di attività di supporto a livello territoriale (in sostanza, si potrebbe continuare a sostenere spese per eventuali collaborazioni e supporti da parte di personale presente a livello territoriale, che tuttavia non avrebbe accesso permanente alle sedi della Camera).

Se, invece, il deputato dovesse decidere di utilizzare le risorse a sua disposizione per l'assunzione di collaboratori parlamentari con titolo di accesso permanente alle sedi della Camera, si aprirebbe il seguente ventaglio di ipotesi:

- 1) avvalersi di un collaboratore a tempo pieno, destinando alla remunerazione del collaboratore l'intera somma di euro 3.690 mensili, corrispondente all'importo mensile del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato;
- 2) avvalersi di due collaboratori a tempo parziale al 50 per cento, utilizzando anche in questo caso per la remunerazione dei due collaboratori l'intero importo di 3.690 euro mensili (diviso in due retribuzioni distinte pari a euro 1.845 mensili);
- 3) avvalersi di un collaboratore a tempo parziale al 50 per cento, destinando alla remunerazione del collaboratore l'importo di euro 1.845 mensili, sempre utilizzando



il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato; la restante parte del rimborso sarebbe corrisposta a titolo di rimborso forfetario delle suddette spese per l'esercizio del mandato;

- 4) resterebbe, infine, aperta la possibilità – emersa nel corso di interlocuzioni informali, la cui valutazione andrebbe svolta da parte dell'Ufficio di Presidenza – di individuare una ulteriore ipotesi intermedia, consistente nella facoltà di avvalersi di un collaboratore a tempo parziale al 75 per cento, destinando alla remunerazione del collaboratore l'importo di euro 2.767,50 mensili, sempre utilizzando il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato.

Tratto comune di tutte le ipotesi sarebbe dunque la possibilità, per i deputati, di farsi assistere da uno o più collaboratori, scelti tra personale esterno all'Amministrazione della Camera dei deputati, mediante la sottoscrizione di un contratto tipo, individuato tra quelli di diritto comune (subordinato; di collaborazione; autonomo professionale). Il rapporto di lavoro o di collaborazione avrebbe carattere fiduciario, intercorrendo esclusivamente e direttamente tra deputato e collaboratore. L'Amministrazione della Camera, infatti, provvederebbe al pagamento del trattamento economico spettante al collaboratore e gestirebbe gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione instaurato.

La disciplina relativa alla modalità di conferimento e alla cessazione dell'incarico resterebbe invariata rispetto a quella vigente, così come resterebbe invariato quanto stabilito ai fini del rilascio del permesso permanente di accesso agli uffici dei deputati presso le sedi della Camera, subordinati al deposito del contratto. Resta fermo che gli incarichi non potrebbero essere conferiti al coniuge, alla parte dell'unione civile, al convivente, ai parenti o affini entro il quarto grado del deputato.

Per quanto concerne il trattamento economico, a carico del bilancio della Camera sarebbero, pertanto, in ogni caso coperti:

- 1) gli oneri relativi alle ritenute previdenziali a carico del lavoratore;
- 2) gli oneri previdenziali e assicurativi a carico

del datore di lavoro;

- 3) gli accantonamenti per il TFR.

Per quanto concerne gli oneri fiscali, la scelta che si potrebbe adottare è quella di coprire integralmente anche queste spese, in modo da garantire al collaboratore una retribuzione che non risenta delle trattenute fiscali.

Questa soluzione non prevede comunque alcun aumento di dotazione in favore dei deputati. Le risorse aggiuntive necessarie per assicurare la copertura degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi sarebbero reperite attraverso le attuali dotazioni di bilancio, a valere sulle minori spese connesse alla riduzione dei parlamentari. Gli oneri derivanti dalla nuova disciplina, pertanto, sarebbero interamente coperti con risorse già disponibili e non determineranno ulteriori stanziamenti aggiuntivi. Sulla base degli oneri organizzativi supplementari che tale soluzione potrà richiedere in capo all'Amministrazione, si valuterà l'eventuale possibilità di ricorrere a un supporto esterno per la gestione operativa delle attività.

Verrebbe inoltre espressamente disciplinata la fattispecie relativa alle sostituzioni per maternità in ordine alle quali troverebbe applicazione la normativa vigente nell'ordinamento generale. Infine, in ordine ai tempi di entrata in vigore della nuova disciplina, che sarebbe stabilita per l'avvio della XIX legislatura (vale a dire dal prossimo 13 ottobre), occorre considerare che, per poter garantire un'adeguata organizzazione del sistema, volta ad assicurare piena attuazione della disciplina in esso contenuta e consentire lo svolgimento coerente delle procedure di natura fiscale e contributiva, sarebbe opportuno prevedere una disposizione transitoria di natura tecnica, che consenta – in fase di prima applicazione della nuova disciplina, visto l'ormai imminente avvio della nuova legislatura – di liquidare in unica soluzione entro la prima decade del mese di dicembre 2022 le competenze spettanti per l'eventuale parte residuale del mese di ottobre e per l'intero mese di novembre.

Il Presidente Fico ringrazia il Questore Fontana per la sua illustrazione e chiede se vi

siano colleghi che intendono intervenire.

La deputata Segretaria Comaroli, dopo aver espresso apprezzamento per la proposta illustrata dal Questore Fontana, chiede se, alla luce del nuovo quadro normativo, siano ipotizzabili future rivendicazioni dei collaboratori nei confronti della Camera.

Dopo che il Presidente Fico ha precisato che ai sensi della proposta il rapporto lavorativo o di collaborazione si instaura esclusivamente tra deputato e collaboratore, il Questore Fontana conferma che tale previsione sarà ribadita all'interno del contratto che verrà sottoscritto tra le parti.

Dopo che il Presidente Fico ha ricordato che è sottoposta alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza l'ipotesi intermedia illustrata dal Questore Fontana, consistente nella facoltà di avvalersi di un collaboratore a tempo parziale al 75 per cento, destinando per la remunerazione l'importo di euro 2.767,50 mensili, sempre utilizzando il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, il Questore Fontana afferma di valutare positivamente tale opzione, che aggiunge una possibilità di scelta per il deputato, fermo restando che resterà nella facoltà dei parlamentari della prossima legislatura scegliere la soluzione più conforme alle loro esigenze.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di deliberazione in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati nei termini testé illustrati dal Questore Fontana. (*Allegato 2*) (*Allegato 3*)

#### *Comunicazioni.*

Il Presidente Fico informa che con lettera trasmessa in data 25 agosto 2022 al Presidente della Camera, al Segretario generale e ai componenti dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente del Gruppo Misto, Manfred Schullian, ha fatto presente che il Gruppo ed egli stesso, sia in qualità di legale

rappresentante e soggetto agente per il Gruppo medesimo, che a titolo personale, sono stati convenuti davanti al Tribunale ordinario di Roma, sezione Lavoro, da alcuni dipendenti di Allegato A. I ricorsi intentati da tali dipendenti, in numero di tredici, sono volti a ottenere l'accertamento di asseriti diritti retributivi e la condanna del Gruppo Misto a corrispondere le relative differenze.

In particolare i ricorrenti lamentano il fatto che il Gruppo Misto si sia ritenuto vincolato alla retribuzione dei dipendenti "inoptati" nei soli limiti del contributo aggiuntivo forfetario di 55.000 euro annui per dipendente, corrispondente alla decurtazione del contributo operata a carico del Gruppo che non ha rispettato i propri obblighi di assunzione. Così facendo, a loro avviso, sarebbe stata violata la previsione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012 secondo cui la retribuzione non dovrebbe essere inferiore a quella goduta alla data del 1° settembre 2012.

Su questa base è avanzata la richiesta al Gruppo Misto delle differenze retributive maturate alla data del deposito dei ricorsi e della corrispondente integrazione dei versamenti contributivi.

Al riguardo il presidente Schullian evidenzia che i rapporti di lavoro oggetto dei ricorsi sono stati instaurati in adempimento dell'articolo 4, comma 5, della citata delibera dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi del quale il Gruppo Misto è tenuto ad assumere i dipendenti di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione, che non abbiano trovato collocazione presso gli altri Gruppi (cosiddetti dipendenti "inoptati"). Ritiene pertanto che le responsabilità patrimoniali eventualmente derivanti da un potenziale rischio di soccombenza non possano ricadere su chi ha agito in attuazione di un obbligo recato dalla normativa dettata dall'Ufficio di Presidenza e richiede alla Camera dei deputati una formale dichiarazione di manleva nei confronti del Gruppo misto e suoi personali.

Sul punto osserva che la lettera della disposizione invocata dai ricorrenti a sostegno delle loro pretese (articolo 4, comma 4) riferisce espressamente la garanzia di un livello di

trattamento retributivo non inferiore a quello in godimento al 1° settembre 2012 – facendo comunque salvo un diverso accordo raggiunto tra le parti – ai dipendenti di Allegato A che siano stati “assunti ai sensi del comma 3, primo periodo” del medesimo articolo 4, ovvero ai dipendenti che siano stati assunti dai Gruppi parlamentari nel rispetto dei rispettivi obblighi di assunzione, indicati nel piano di riparto del contributo (i dipendenti “optati”).

In ordine alla responsabilità patrimoniale del Gruppo Misto e, di conseguenza, del suo Presidente, occorre altresì ricordare che essa è chiaramente delimitata dalle disposizioni del comma 5 del medesimo articolo 4, richiamate nella stessa lettera del presidente Schullian. Tali disposizioni prevedono, infatti, che, per ciascuno dei dipendenti di Allegato A non assunti dai Gruppi parlamentari, “la Camera eroga al Gruppo Misto un contributo forfetario, pari a euro 55.000 su base annua, finalizzato alla copertura degli oneri complessivi derivanti dall’assunzione e nei cui limiti esso comunque risponde nei confronti di ciascuno dei dipendenti medesimi, salvo che non abbia concordato specificamente nel singolo caso un trattamento economico più elevato”.

Nello stesso senso di una limitazione della responsabilità dei Gruppi e dei loro organi direttivi si è espresso anche il giudice interno, sia sulla base della citata disposizione della delibera n. 227 del 2012, sia con riferimento a principi generali di diritto comune, per cui “a nessuno può essere addebitata la responsabilità di comportamenti che egli non abbia avuto la potestà di porre in essere”.

Nell’ipotesi in cui – anche a fronte del tenore letterale delle citate disposizioni del comma 4, espressamente riferite soltanto ai dipendenti “optati” – in esito ai giudizi in questione dovessero determinarsi responsabilità patrimoniali a carico del Gruppo Misto, l’Ufficio di Presidenza sarà chiamato in tal caso a decidere sulle soluzioni più appropriate per assicurare la limitazione della responsabilità patrimoniale del Gruppo Misto nei termini stabiliti dalla deliberazione n. 227 del 2012.

*(L’Ufficio di Presidenza prende atto)*

Il Presidente Fico formula a tutti i presenti i suoi migliori auguri per il futuro.

Il deputato Segretario Liuni ringrazia gli Uffici per il supporto prestato e tutti i colleghi per il proficuo lavoro svolto insieme nel corso della legislatura.

**La riunione termina alle ore 14,55.**

## ALLEGATO 1

**Determinazione a contrarre relativa alla procedura negoziata per il servizio di revisione legale svolto con riferimento ai Gruppi parlamentari della Camera dei deputati**

L'Ufficio di Presidenza:

visto l'art. 15-ter, comma 2, del Regolamento della Camera, ai sensi del quale, allo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza nella gestione contabile e finanziaria, i Gruppi parlamentari si avvalgono di una società di revisione legale, selezionata dall'Ufficio di Presidenza con procedura ad evidenza pubblica, che verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprime un giudizio sul rendiconto di esercizio annuale;

considerata la necessità di rinnovare l'affidamento del citato servizio di revisione legale per gli esercizi ricompresi nella XIX legislatura;

visto l'art. 39 del Regolamento di Amministrazione e contabilità della Camera dei deputati;

visto l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

su proposta del Collegio dei deputati Questori;

delibera:

di approvare l'allegata determinazione a contrarre relativa alla procedura negoziata per il servizio di revisione legale svolto con riferimento ai Gruppi parlamentari della Camera dei deputati.

**PROCEDURA NEGOZIATA PER IL SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE SVOLTO CON RIFERIMENTO AI GRUPPI PARLAMENTARI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI****DETERMINAZIONE A CONTRARRE****(art. 32, comma 2, del D.Lgs.****18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.)****Premessa**

L'articolo 15-ter, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati prevede che i Gruppi parlamentari si avvalgano di una società di revisione legale, selezionata dall'Ufficio di Presidenza con procedura ad evidenza pubblica, che verifichi nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprima un giudizio sul rendiconto di esercizio annuale.

Posto che alla fine della XVIII legislatura giunge a scadenza il contratto stipulato con la ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. per l'esecuzione delle prestazioni in questione relative agli esercizi della legislatura stessa, si rende necessaria una nuova procedura di selezione del contraente per l'affidamento delle prestazioni per gli esercizi ricadenti nella XIX legislatura.

La procedura è preordinata al soddisfacimento dell'interesse pubblico consistente nel principio dell'affidamento dell'appalto alle migliori condizioni economiche offerte dal mercato.

Alla procedura si applicano le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera dei deputati, incluse le norme attuative; si applicano altresì le norme del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e le altre norme di legge e di regolamento espressamente richiamate nel capitolato o comunque applicabili al servizio reso. Le disposizioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" si applicano all'appalto per quanto non diversamente stabilito dal Regolamento

della Camera dei deputati e dalle seguenti disposizioni attuative degli articoli 15 e 15-ter del Regolamento stesso:

- a) deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 6 dicembre 2012 e s.m.i., recante disposizioni in tema di "Attuazione degli articoli 15 e 15-ter del Regolamento della Camera dei deputati in materia di statuti, contabilità e revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari";
- b) deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 21 dicembre 2012 e s.m.i., recante disposizioni per l'"Attuazione degli articoli 15 e 15-ter del Regolamento della Camera dei deputati in materia di contributo unico e omnicomprendente e di personale dei Gruppi parlamentari".

In materia di revisione legale non risultano attive convenzioni Consip.

#### *Oggetto e valore dell'appalto; quinto d'obbligo*

Ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati e dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 39/10, per "servizio di revisione legale" si intende:

- a) l'attività di verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili svolta secondo le modalità definite dal Capo IV del D. Lgs. n. 39/10, nonché del rispetto dei vincoli di destinazione del contributo erogato dalla Camera, di cui all'art. 3 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 21 dicembre 2012 e s.m.i, con riferimento a ciascuno dei Gruppi parlamentari e delle componenti del Gruppo misto costituiti presso la Camera dei deputati;
- b) il deposito, presso il Gruppo parlamentare o la componente del Gruppo misto, della relazione di revisione cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 39/10 relativa a ciascun esercizio;
- c) l'adempimento di ogni altro obbligo posto dalla legge a carico del soggetto incaricato della revisione, compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 5,

del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Il valore stimato dell'appalto è pari a complessivi € 150.000,00 oltre l'IVA. Si applica quanto previsto all'art. 46, comma 8 del RAC, in materia di quinto d'obbligo.

L'onere di € 180.000,00 (150.000,00 + 30.000,00 per il quinto d'obbligo) oltre l'IVA sarà posto a carico della pertinente voce analitica del capitolo 1145 per gli esercizi di riferimento.

#### *Suddivisione in lotti*

L'appalto è in unico lotto in considerazione dell'omogeneità delle attività, che impone l'affidamento ad un unico soggetto, e delle conseguenti economie di scala.

#### *Oneri per la sicurezza da rischi di interferenze*

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della natura delle prestazioni non sussistono rischi da interferenze.

#### *Durata dell'appalto*

La durata dell'appalto si estende dal giorno della prima seduta della Camera dei deputati della XIX legislatura fino al termine stabilito per la trasmissione al Presidente della Camera dei deputati dei rendiconti relativi all'ultimo esercizio della legislatura.

#### *Procedura di affidamento*

La procedura sarà svolta mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

#### *Requisiti degli operatori economici*

Ai sensi del Regolamento della Camera, la partecipazione alla procedura di gara è riservata alle sole imprese costituite in forma

societaria, sia che partecipino come concorrenti singoli che in forma associativa. I soggetti così costituiti, iscritti alla categoria "Servizi professionali revisori legali", attiva sul MePA nell'iniziativa "SERVIZI", dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nel capitolato e riportati di seguito:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e insussistenza del divieto previsto nell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- possesso del seguente requisito di idoneità professionale: iscrizione nel Registro dei revisori legali di cui all'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 39/10 e s.m.i.;
- possesso del seguente requisito di ordine speciale relativo alla capacità economica e finanziaria: aver realizzato, nel quinquennio 2017 - 2021, un fatturato complessivo di almeno 300.000,00 euro oltre l'IVA per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto;
- possesso del seguente requisito di ordine speciale: annoverare tra i propri soci, i componenti del consiglio di amministrazione, i componenti del consiglio di gestione o i propri dipendenti, almeno cinque revisori iscritti nella sezione A del registro dei revisori di cui all'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i.

#### *Esclusione automatica*

Si applica quanto previsto all'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di esclusione automatica.

#### *Criterio di aggiudicazione e forma del contratto*

Avendo ad oggetto un servizio con caratteristiche standardizzate e ad elevata ripetitività, la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata.

#### *Ulteriori elementi della procedura e/o del contratto*

Per ogni altro aspetto, si rinvia al capitolato d'oneri.

## ALLEGATO 2

**Disciplina dei collaboratori dei deputati e modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185**

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2012, n. 185, che ha istituito, a decorrere dal 1° marzo 2012, un rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, erogato mensilmente al deputato;

considerata l'opportunità di rivedere la disciplina dei collaboratori dei deputati introducendo la possibilità, per i deputati stessi, di farsi assistere da uno o due collaboratori, scelti tra personale esterno all'Amministrazione della Camera dei deputati, mediante la sottoscrizione di un contratto tipo, individuato tra quelli di diritto comune;

considerata, altresì, l'opportunità che il rapporto di lavoro o di collaborazione abbia carattere fiduciario, intercorrendo esclusivamente e direttamente tra deputato e collaboratore, e che l'Amministrazione della Camera provveda al pagamento del trattamento economico spettante al collaboratore, gestendo anche gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione instaurato;

delibera:

## Art. 1

(Collaboratori dei deputati)

1. I deputati possono essere assistiti, per le attività connesse all'esercizio del proprio mandato, da collaboratori, in numero massimo di due, scelti tra personale esterno all'Amministrazione della Camera dei deputati, secondo le disposizioni previste dalla presente deliberazione.

## Art. 2

(Disciplina del rapporto di lavoro e normativa applicabile)

1. L'incarico di collaboratore ai fini della presente deliberazione è conferito dal deputato al collaboratore mediante la sottoscrizione di un contratto appartenente ad una delle tipologie indicate dal comma 2.
2. Il rapporto di lavoro tra il deputato e il collaboratore può essere di tipo subordinato, autonomo professionale ovvero di collaborazione coordinata e continuativa; esso ha carattere fiduciario e intercorre esclusivamente e direttamente tra deputato e collaboratore.
3. Al rapporto di lavoro si applica la disciplina relativa alla tipologia contrattuale corrispondente all'accordo tra le parti.
4. I rapporti di lavoro di cui alla presente deliberazione non danno luogo ad alcun rapporto di impiego o di servizio tra i collaboratori dei deputati e l'Amministrazione della Camera.

## Art. 3

(Modalità di conferimento e di cessazione dell'incarico)

1. Il deputato comunica all'Amministrazione, di norma non oltre il terzo giorno antecedente la data di inizio del rapporto di lavoro, il conferimento dell'incarico al collaboratore mediante il deposito della copia del contratto recante l'attestazione di un consulente del lavoro, ovvero di altro professionista qualificato, per quanto attiene alla conformità del contratto medesimo alla normativa vigente, e delega l'Amministrazione stessa per i conseguenti adempimenti fiscali e previdenziali.
2. Il contratto può avere ad oggetto esclusivamente lo svolgimento di compiti di segreteria, di studio e ricerca, oppure di predisposizione di atti e documenti connessi all'esercizio del mandato parlamentare.
3. Le prestazioni lavorative relative all'incarico sono espletate sulla base delle direttive e

delle disposizioni impartite dal deputato.

4. Gli incarichi di cui alla presente deliberazione non possono essere conferiti al coniuge, alla parte dell'unione civile, al convivente, ai parenti o affini entro il quarto grado del deputato.
5. L'Amministrazione assume gli oneri amministrativi e finanziari, per conto del deputato, per la durata dell'incarico e, comunque, non oltre il termine del mandato del deputato o della legislatura durante la quale l'incarico è stato conferito.
6. La cessazione dell'incarico prima del termine del mandato del deputato, ovvero della legislatura durante la quale l'incarico è stato conferito, è comunicata dal deputato all'Amministrazione entro il giorno di cessazione dell'incarico medesimo.

#### Art. 4

##### (Trattamento economico)

1. L'Amministrazione della Camera provvede al pagamento diretto del trattamento economico dei collaboratori, nonché all'assolvimento dei relativi oneri fiscali e previdenziali, secondo le indicazioni di ciascun deputato, a tal fine avvalendosi di apposite dotazioni di spesa previste dal bilancio della Camera. Le retribuzioni e i compensi sono liquidati con cadenza mensile, entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento.
2. La retribuzione dei collaboratori ha luogo avvalendosi del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185. A questo fine, ciascun deputato può optare per una delle seguenti ipotesi:
  - a) avvalersi della collaborazione di un collaboratore a tempo pieno, utilizzando la somma annua di euro 72.288,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 44.280,00

costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1;

- b) avvalersi della collaborazione di un collaboratore a tempo parziale al 75 per cento, utilizzando la somma annua di euro 50.550,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 33.210,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1. Nel caso indicato alla presente lettera, la somma di euro 11.070,00 sarà corrisposta quale somma residua del contributo previsto a titolo di rimborso annuo delle spese per l'esercizio del mandato in via forfetaria, secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;
- c) avvalersi della collaborazione di due collaboratori a tempo parziale al 50 per cento, utilizzando la somma annua di euro 58.050,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 44.280,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1;
- d) avvalersi della collaborazione di un collaboratore a tempo parziale al 50 per cento, utilizzando la somma annua di euro 29.025,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 22.140,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1. Nel caso indicato alla presente lettera, la somma di euro 22.140,00 sarà corrisposta quale somma residua del contributo previsto a titolo di rimborso annuo delle spese per l'esercizio del mandato in via forfetaria, secondo le modalità



previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185.

3. Il deputato che non si avvale di nessuna delle opzioni di cui al comma 2 utilizza il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012 n. 185.
4. Ferma restando la titolarità del rapporto di lavoro tra le parti contraenti, la responsabilità della Camera è limitata all'erogazione del trattamento economico, in base al contratto stipulato tra il deputato e il proprio collaboratore, nonché all'assolvimento degli oneri fiscali e previdenziali, nei limiti degli importi di cui al presente articolo.

#### Art. 5

(Sostituzioni per maternità)

1. Il deputato può sostituire il collaboratore in astensione obbligatoria e facoltativa per maternità o adozione di minori, per il periodo di durata dell'astensione medesima, con trattamento economico a carico della Camera comunque non superiore a quello goduto dalla persona sostituita. Può altresì sostituire, con contratto di lavoro a tempo parziale, il collaboratore che usufruisca del periodo di riposo per allattamento, per il periodo di durata dell'allattamento medesimo, con trattamento economico a carico della Camera comunque non superiore a quello goduto dalla persona sostituita per la medesima prestazione ridotta.

#### Art. 6

(Modifica alla disciplina del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) il punto 3 è sostituito dal seguente:

“L'importo di cui al punto 2, fino a un massimo del 50%, è erogato a titolo di rimborso delle seguenti spese:

- spese per consulenze e ricerche, nonché per attività di supporto a livello territoriale;
  - spese per la gestione di un ufficio (affitto di locali e relative utenze, acquisto o locazione di beni strumentali);
  - spese connesse all'uso di reti pubbliche di consultazione dati;
  - spese per l'organizzazione di convegni e sostegno delle attività politiche.”;
- b) al punto 5, il secondo periodo è soppresso.

#### Art. 7

(Disposizioni attuative)

1. Il Collegio dei deputati Questori sovrintende all'attuazione della presente deliberazione e delibera in merito alle questioni connesse all'applicazione delle relative disposizioni.

#### Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente deliberazione entra in vigore a decorrere dalla XIX legislatura.  
In via di prima applicazione della nuova disciplina, le competenze mensili relative ai rapporti di lavoro instaurati tra la data di entrata in vigore della presente deliberazione e il 30 novembre 2022 sono liquidate in unica soluzione entro la prima decade del mese di dicembre 2022.

## ALLEGATO 3

**Disposizioni finanziarie relative alla disciplina dei collaboratori dei deputati**

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, con la quale sono state previste una nuova disciplina dei collaboratori dei deputati e modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;

visti gli articoli 12, comma 2, e 24, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera dei deputati;

considerato che, ai fini della quantificazione degli oneri derivanti dall'attuazione della citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, si può assumere che, in sede di prima applicazione, tali oneri siano calcolati con riferimento a 200 collaboratori a tempo pieno con contratto di lavoro dipendente, demandando al Collegio dei deputati Questori le variazioni di bilancio che in corso di esercizio si rendessero eventualmente necessarie in relazione al numero e alla tipologia contrattuale delle effettive assunzioni;

viste le risultanze della riunione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022;

delibera:

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, sono stimati in 4.500.000 euro per l'esercizio 2022, di cui 1.900.000 euro coperti dalla mancata erogazione del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare, e in 20.770.000 euro annui a decorrere dall'esercizio 2023, di cui 8.860.000 euro coperti dalla mancata erogazione del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare. È autorizzata la relativa spesa.
2. Gli oneri di cui al comma 1 sono imputati al capitolo 1025 del bilancio della Camera, "Emolumenti per il personale

non dipendente", voce di nuova istituzione "Collaboratori dei deputati", per quanto concerne il trattamento economico lordo dei collaboratori, i contributi previdenziali a carico del prestatore di lavoro e per il trattamento di fine rapporto, al capitolo 1030, "Contributi previdenziali", per quanto concerne gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e al capitolo 1195, "Imposte e tasse", per quanto concerne gli oneri per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), nei rispettivi esercizi di competenza.

3. Ai fini di cui ai commi 1 e 2, sono disposte le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2022:
  - a) al capitolo 1025, "Emolumenti per il personale non dipendente", voce di nuova istituzione "Collaboratori dei deputati", è iscritto l'importo di euro 3.370.000;
  - b) lo stanziamento del capitolo 1030, "Contributi previdenziali", è incrementato dell'importo di euro 870.000;
  - c) lo stanziamento del capitolo 1195, "Imposte e tasse", è incrementato dell'importo di euro 260.000;
  - d) all'incremento di cui alla lettera a), per un importo pari a euro 1.900.000, si farà fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 1005, "Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare";
  - b) e c), si farà fronte mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 1210, "Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente", per euro 2.600.000.



